

## ALLEGATO 2

### COME ATTRIBUIRE LE NUOVE CARATTERISTICHE DI PERICOLO HP

Per capire cosa sono le classi di pericolosità HP, bisogna prima sapere che per molti rifiuti esistono due voci alternative, una pericolosa e l'altra non; la normativa dice che si deve attribuire il codice secondo il principio di precauzione (nel dubbio attribuire sempre il pericoloso).

La Decisione 2014/955/UE e il Regolamento 1357/2014/UE rimanda al Regolamento 1272/2008 (CLP) quale riferimento per la determinazione delle caratteristiche HP.

- Il produttore del rifiuto ha la responsabilità di attribuire correttamente il CER, egli conoscere dettagliatamente il ciclo produttivo che origina il rifiuto e deve redigere una scheda di caratterizzazione rifiuto da tenere agli atti, questa deve riportare:
  1. ciclo produttivo dettagliato;
  2. sostanze che concorrono a formare il rifiuto nel ciclo produttivo con la raccolta delle SDS dei vari prodotti;
  3. eventuali analisi di classificazione per appurare l'effettiva concentrazione delle sostanze rilevate al punto 2 o escluderne la presenza.

N.B.: il legislatore insiste sull'importanza di fare una analisi mirata per cercare le sostanze effettivamente presenti nel ciclo produttivo e non limitarsi ad una classificazione secondo modello standard.

La seguente tabella correla i codici di pericolo CLP con le nuove caratteristiche di pericolo rifiuti HP.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO ai sensi del Reg. EU 1357/2014		codici di pericolo regolamento CLP	Rifiuto pericoloso se/NOTE:
HP1	<b>ESPLOSIVO</b>	H200, H201, H202, H203, H204, H240, H241	valutare con metodo specifico Reg. EU 440/2008
HP2	<b>COMBURENTE</b>	H270, H271, H272	valutare con metodo specifico Reg. EU 440/2008
HP3	<b>INFIAMMABILE</b>	H220, H221, H222, H223, H224, H225, H226, H228	liquido: $PI < 60^{\circ}C$ gasolio, carburante diesel e oli da riscaldamento leggeri $PI$ tra $55$ e $75^{\circ}C$ solido e liquido piroforico: si infiamma in meno di 5 minuti a contatto con aria solido: si infiamma per sfregamento gassoso: si infiamma a temp $< 20^{\circ}C$ a contatto con aria e pressione di $101,3$ kPa idroreattivo: a contatto con acqua sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose altri rifiuti infiammabili, aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici e rifiuti autoreattivi infiammabili
HP4	<b>IRRITANTE - IRRITAZIONE CUTANEA E LESIONI OCULARI</b>	H314	>1% e <5%
		H318	>10%
		H315, H319	>20%
HP5	<b>TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO – TOSSICITA' IN CASO DI ASPIRAZIONE</b>	H370	>1%
		H371	>10%
		H335	>20%
		H372	>1%
		H373	>10%
		H304	>10%
HP6	<b>TOSSICITA' ACUTA</b>	H300	>0,1%
		H301	>5%
		H302	>25%
		H310	>0,25%
		H311	>15%
		H312	>55%
		H330	>0,1%
		H331	>3,25%
		H332	>22,5%
HP7	<b>CANCEROGENO</b>	H350	>0,1%
		H351	>1%
HP8	<b>CORROSIVO</b>	H314	>5%
HP9	<b>INFETTIVO</b>	<i>c'è un decreto legge specifico per questa classe</i>	
HP10	<b>TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE</b>	H360	>0,3%
		H361	>3%
HP11	<b>MUTAGENO</b>	H340	>0,1%
		H341	>1%
HP12	<b>LIBERAZIONE DI GAS A TOSSICITA' ACUTA</b>	EUH029, EUH031, EUH032	<i>vedere metodi e linee guida</i>
HP13	<b>SENSIBILIZZANTE</b>	H317, H334	>10%
HP14	<b>ECOTOSSICO</b>	H400+H410 / R50/53	>2,5%
		H400 / R50	>25%
		H411 / R51	>25%
HP15	Rifiuto che non possiede direttamente una delle caratteristiche di pericolo summenzionate ma può manifestarle successivamente.	H205, EUH001, EUH019, EUH044	<i>contiene almeno una sostanza che ha uno di questi codici</i>

**N.B.: NELL'ATTRIBUZIONE DELLE CARATTERISTICHE DI PERICOLO ALLE MISCELE BISOGNA TENERE CONTO DEL METODO DELLA SOMMA PROPORZIONALE DELLE PERCENTUALI FACENTI CAPO ALLA STESSA CARATTERISTICHE DI PERICOLO. (AD ESEMPIO SE UNA MISCELA CONTIENE 6% DI UNA MATERIA CLASSIFICATA H317 + IL 6% DI UNA MATERIA CLASSIFICATA H334, VA ATTRIBUITA LA CLASSE HP13 PERCHE' LA SOMMA 6% DI H317 + 6% DI H334 = 12% > 10%).**